Una mensa da 120 pasti al giorno Frate Nico Grossi ospita il vescovo

SALUZZO (dr) Il vescovo di Saluzzo, Cristiano Bodo, ha visitato il cortile, la cappella e gli spazi di "Casa Monsignor Bona" in Caritas, pranzando con frate Andrea Nico Grossi, i volontari della Comunità Cenacolo e un giovane operatore dell'associazione. La visita è stata l'occasione per un aggiornamento sulla situazione dell'accoglienza che era stata riaperta il 25 marzo.

A tre mesi di distanza, nel dormitorio in corso Piemonte sono ospitate 10 persone su 11 posti letto disponibili, esclusivamente maschili. Si tratta di braccianti africani, ma anche persone senza dimora di nazionalità italiana, indiana e romena, alcuni con problemi di dipendenze o usciti da poco dal carcere. L'ospitalità è garantita loro per un mese, durante il quale oltre ad un posto letto hanno a disposizione la lavanderia e il servizio mensa.

A pranzo sono fra le 50 e le 60 le persone che trovano posto nel cortile di corso Piemonte dove vengono distribuiti i pasti preparati da frate Andrea Nico Grossi della fraternità di San Bernardino, aiutato dai volontari della Comunità Cenacolo. A cena, prima veniva dato un piatto da asporto, ora i commensali vengono fatti accomodare sotto i gazebo con un vassoio completo. In totale in questo periodo sono 120 i pasti distribuiti giornalmente dalla mensa.

Monsignor Bodo con frate Nico Grossi in Caritas